

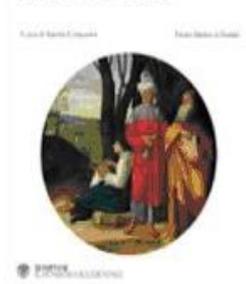
LEGGERE PER NON DIMENTICARE ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**
Biblioteca delle Oblate - Via dell' Oriuolo 26 - Firenze



MARSILIO FICINO
TEOLOGIA
PLATONICA



FRANCESCO ZORZI
L'ARMONIA
DEL MONDO



Venerdì 9 novembre 2012 - ore 17.30
MASSIMO CACCIARI – MICHELE CILIBERTO

**Il problema dell'umanesimo:
viaggio di Platone nel Rinascimento italiano**

“Teologia platonica” (Marsilio Ficino)

“Trattato delle virtù” (Pletone)

“L'armonia del mondo” (Francesco Zorzi)

La riflessione su questi testi che l'editore Bompiani ha pubblicato negli ultimi anni traccia la trasmissione del platonismo e del neoplatonismo nel nostro paese. Abbiamo a che fare con testi capitali per la cultura europea. La teologia platonica di Marsilio Ficino segna in maniera indelebile l'Umanesimo e il Rinascimento. Fu Pletone a ispirare Cosimo de' Medici a istituire la celebre Accademia Neoplatonica, affidata a Ficino, con l'intento di trasmettere e far conoscere Platone. Bisogna però tener conto che il Platone ficiniano è strettamente legato all'ermetismo. La vera novità del platonismo fiorentino è proprio questa combinazione fra un Platone ermetico, iniziatico, e uno logico-filosofico. Che Platone abbia cambiato il modo di pensare non vale solo per il Rinascimento: «Fino a qualche tempo fa si usava dire che tutta la filosofia occidentale non sono che note a piè di pagina di Platone. Non è così, ma resta comunque il più grande dei pensatori». Il giovane Marsilio Ficino in un'epistola inviata a Poliziano intorno alla metà degli anni settanta ricorderà con queste parole la sua precoce adesione al platonismo: “Nessuno ignora che io fin dalla giovinezza sono stato un seguace del divino Platone”. Così anche Francesco Zorzi che fu seguace del neoplatonismo fiorentino e in particolare di Marsilio Ficino e Pico della Mirandola.

Massimo Cacciari Ordinario di filosofia estetica dal 1985. È stato deputato in Parlamento dal 1976 al 1983, Sindaco di Venezia dal 1993 al 2000.

Michele Ciliberto Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento e Professore di Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea nella Scuola Normale Superiore di Pisa. Fra i suoi lavori ricordiamo: Pensare per contrari. Disincanto e utopia nel Rinascimento (2005); Giordano Bruno. Il teatro della vita (2007); La democrazia dispotica (2011).

www.leggerepernondimenticare.it